

DALLA 1^a Verifica

do l'on. Averardi, per esempio, sulla Federcosorzi non vi è stato né un compromesso, né un cedimento socialista, ma un vero e proprio successo da parte del PSU.

Adirittura euforico, dal canto suo, l'on. La Malfa, che appare quasi contagiato dal lottimismo di maniera che l'altra sera e nel corso della giornata di ieri la televisione ha tenuto a diffondere tra gli italiani — crediamo con risultati scarsissimi — mettendo in onda più volte la registrazione dell'estenuante dichiarazione dell'on. Moro. L'elemento che il segretario del PRI coglie e sottolinea nelle dichiarazioni del presidente del Consiglio è certamente uno dei più caratterizzanti, ma in senso purtroppo negativo: quello dell'accelerazione della linea Colombo-Carli come asse della compagine governativa, e con il conseguente richiamo (« soprattutto ») ai lavoratori di un'ineccepibile complicità (La Malfa) al « dovere comune e solidale ».

Non a caso, occorre rilevare, questo passo della dichiarazione di Villa Madama è stato salutato con soddisfazione dai confindustriaisti Globo e dalla stampa padronale.

PSU Alle decisioni di Villa Madama saranno dedicate le riunioni delle direzioni socialista e repubblicana, previste per domani. I dirigenti di invece si riuniranno qualche giorno più tardi (forse giovedì). Alla riunione del PSU è prevista una relazione di Nenni, il quale — secondo l'ADN-Kronos — dovrebbe tra l'altro sostenere la tesi del mancato raggiungimento di « un accordo di carattere generale » sulla politica economica.

SINISTRA DC Alle conclusioni del « vertice » l'agenzia Radar, che rispetta il pensiero di una parte della sinistra dc, ha dedicato un ampio spazio a una critica, rilevando che « non v'è motivo per manifestare tanta euforia ».

ELEZIONI Secondo alcune voci, Nenni sarebbe intenzionato a chiedere un rinvio delle elezioni amministrative previste in giugno in un centinaio di centri (compreso Siena), governati da commissari prefettizi o per i quali stanno per scadere i termini del rinnovo dei Consigli comunali.

Pajetta continuando ad attendere in Parlamento la resa e il controllo del conti, che non ci sono stati mai, e della legittimità di quelle mutue contadine, essi non solo ci trovano all'opposizione, ma trovano molti socialisti gravemente turbati, perché si tratta di problemi di garanzia di libertà e di rinnovamento democratico nelle campagne, strettamente connessi a una soluzione contadina e alla possibilità di un lavoro produttivo per la nostra agricoltura.

Giunta a Palermo dopo una settimana di sacrifici e di esaltante impegno civile

Folla di popolo accoglie la marcia della speranza

La testimonianza pubblica resa a migliaia di operai, contadini, donne, studenti, dirigenti politici

Dalla nostra redazione

PALERMO 11. Ecceci. Sirena di falce e mazzette, orgoglio, orgoglio di quello che è il suo iniziativa ha saputo dire e muovere in Sicilia, nel Paese, negli anni della nostra prova di mezzo secolo, il progresso, la speranza, la lotta, la lotta, la lotta.

Ala Kalsa, sotto i bastioni arabi del quartiere abbandonato, davanti a un tempio barocco e al calare della sera, la testimonianza suggestiva ed emozionante che il processo di unificazione della Sicilia — e della Sicilia — partendo dalle elementari rivendicazioni: le dighe e le case, le scuole, le strade, e soprattutto la partecipazione come ovunque, ovunque perché anche qui.

« Avete mai visto dei bambini che si arrischiavano a scendere dalle madri vestite folli davanti ad atrocità e sofferenze incommensurabili? Immaginate il cielo che visto dalle mani dei bambini stracciato da migliaia di aerei della morte, il cui solo rumore ci rende folli? »

« Immaginate le vostre coste e le vostre spiagge divenire un tratto basi militari? Né la libertà, né la democrazia ora esistono nel Sud Vietnam, qui parliamo di pace e di normalità, ma non lasciatevi di comunista, impietosi e ucciso. È necessario che i popoli del mondo impongano la cessazione immediata di tutti i bombardamenti americani nel Vietnam, la cessazione del sostegno americano al governo di Ky nel Sud Vietnam, la costituzione, nel Sud, di un governo civile eletto dal popolo. Voi avete sentito i nostri problemi, avete visto i nostri volti, come sento che i vostri problemi sono anche miei. La soluzione dei problemi fondamentali nel Vietnam nella Stella, in ogni

Lo spionaggio politico

OGGI AD ANCONA IL DIBATTITO TRA C.G. PAJETTA E ORLANDI

Oggi, al teatro Goldoni di Ancona, si svolge l'attesissimo dibattito fra il compagno Giorgio Pajetta e il compagno Flavio Orlandi, conduttore dell'«Avanti!», sulle « schedature » politiche da parte del SIFAR. Il dibattito si svolge per iniziativa di un gruppo di ferrovieri.

« Quando una carta vecchia impedisce di vedere un bambino di crescere, meglio buttarla e farne una nuova. »

Spoleto

Convegno umbro del PCI per la Regione nel '68

L'istituzione della Regione chiesta anche dai Congressi regionali della DC e del PRI

Spoleto 11. Gli eletti comunisti dal 35,5 per cento della popolazione umbra che due anni fa volò in modo così massiccio per il nostro partito, sotto il segno della politica unitaria, delle riforme e della autonomia regionale, si sono riuniti a convegno proprio per affrontare questi tre temi: « Per la Regione, per le riforme, per lo sviluppo economico umbro ».

Estroizioni del Lotto

Table with 4 columns: Location, Amount, etc. Includes entries for Cagliari, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, Napoli (2 estraz.), Roma (2 estraz.).

SARDEGNA: ELETTA LA NUOVA GIUNTA REGIONALE

CAGLIARI 11. La giunta regionale sarda è stata eletta stamane con 38 voti favorevoli e 30 contrari. Di essa fanno parte 16 democristiani e 3 socialisti unitici; la presiede l'on. Del Rio. Teoricamente avrebbero dovuto votare a favore della giunta 42 deputati: gli socialisti, ma non fecero la ricomparsa al Consiglio regionale sardo.

A Pasqua bloccati i traghetti per le isole?

La dura lotta dei marittimi della Finmare (IRI) per il contratto di lavoro, proseguirà nei giorni prossimi con maggiore ampiezza, data l'irrisoltezza delle trattative con la società di navigazione a premio di sempre nel movimento di lotta che ha la sua punta avanzata negli operatori delle cartiere di Isola del Lirio (Frosinone).

Tutti i deputati comunisti SENZA ECCEZIONE sono tenuti ad essere presenti alla Camera a partire dal pomeriggio di martedì 13 in poi.

Domani sciopero generale a Isola del Liri (Frosinone)

Ciociarini: miliardi della Cassa per fabbriche che poi chiudono

Fallimento della politica governativa dei « poli » — Calano gli occupati, il reddito pro-capite e la popolazione — Il ricatto nei confronti di chi ha un posto — Forte impegno dei comunisti nella lotta

Dal nostro inviato

FROSINONE 11. In Cucarica alla misera, antica si unisce quella nuova. Gli operai licenziati dalle fabbriche del « polo » passano giornate di attesa in una casa di Frosinone, Isola del Liri, Capranica, accanto ai « pendolari » disoccupati per la crisi dell'edilizia, che si attendono una sentenza di emersione perché dalla Germania amici e parenti scrivono lettere preoccupate sulla fine del « miracolo ». Il ritorno alla vita è parziale e precario, e forzatamente avvenuto non è una soluzione: 40.000 aziende contadine con meno di tre ettari di terreno, con un'area di 22 ettari e mezza la settimana e la contenzione dei premi di produzione.

Calabria in crisi senza prospettive?

ROSSI DORIA traccia un quadro drammatico ma non indica vie d'uscita — Oggi parlano i ministri del centro-sinistra responsabili delle scelte antimeridionali

L'assemblea del gruppo dei senatori comunisti è convocata per la sera di mercoledì 15 marzo.

Cementieri: firmato il nuovo contratto

I cementieri hanno raggiunto, dopo venti mesi di lotte, l'accordo per il contratto. Il nuovo contratto, delitto « soddisfacente » dai sindacati, prevede fra l'altro un aumento dei salari del 5 per cento, la riduzione scaglionata dello orario di lavoro (da 42 ore e mezza la settimana) e la contenzione dei premi di produzione.

Pastai e mugnai: 72 ore di sciopero

I sindacati alimentari hanno proclamato uno sciopero di 72 ore di pasta e mugnai per i giorni 15, 16 e 17 marzo, a seguito della nuova rottura delle trattative, provocata dall'atteggiamento « assolutamente ingiustificato » degli industriali.

Pessimismo al convegno del PSU

Il convegno del PSU sull'economia della Calabria ha avuto un inizio stamane con un deludente relazione del prof. Manlio Rossi Doria. Il relatore ha tracciato un quadro fortemente pessimistico della situazione e delle prospettive della regione, con motivazioni e proposte scarsamente allineati alla realtà.

Calabria in crisi senza prospettive?

ROSSI DORIA traccia un quadro drammatico ma non indica vie d'uscita — Oggi parlano i ministri del centro-sinistra responsabili delle scelte antimeridionali

Tutti i deputati comunisti SENZA ECCEZIONE sono tenuti ad essere presenti alla Camera a partire da mercoledì.

Calabria in crisi senza prospettive?

ROSSI DORIA traccia un quadro drammatico ma non indica vie d'uscita — Oggi parlano i ministri del centro-sinistra responsabili delle scelte antimeridionali

Calabria in crisi senza prospettive?

ROSSI DORIA traccia un quadro drammatico ma non indica vie d'uscita — Oggi parlano i ministri del centro-sinistra responsabili delle scelte antimeridionali

Calabria in crisi senza prospettive?

ROSSI DORIA traccia un quadro drammatico ma non indica vie d'uscita — Oggi parlano i ministri del centro-sinistra responsabili delle scelte antimeridionali

Calabria in crisi senza prospettive?

ROSSI DORIA traccia un quadro drammatico ma non indica vie d'uscita — Oggi parlano i ministri del centro-sinistra responsabili delle scelte antimeridionali

Calabria in crisi senza prospettive?

ROSSI DORIA traccia un quadro drammatico ma non indica vie d'uscita — Oggi parlano i ministri del centro-sinistra responsabili delle scelte antimeridionali

Calabria in crisi senza prospettive?

ROSSI DORIA traccia un quadro drammatico ma non indica vie d'uscita — Oggi parlano i ministri del centro-sinistra responsabili delle scelte antimeridionali

Electronica: FIOM-FIM a Giolitti sulla crisi

FIOM CGIL e FIM-CISL hanno congiuntamente elaborato una nota sulla grave situazione della Olivetti General Electric, chiedendo un incontro sindacale all'ingegner Giolitti, direttore della Commissione industria della Camera. Com'è noto, mancano serie prospettive per lo stabilimento della General Electric, che la silenziosa liquidazione del patrimonio costituito dai ricercatori di Pregana, mentre vi sono difficoltà negli uffici centrali della Olivetti.

Electronica: FIOM-FIM a Giolitti sulla crisi

Nella nota, i due sindacati rilevano come incertezza e crisi esistano in tutto il settore elettronico della General Electric, a Phoenix (USA), alla Bull francese, e nel settore della collocazione dei calcolatori. Non è quindi giustificato l'atteggiamento della Olivetti elettronica passò al grande gruppo stamane, e che ripetono oggi dato lo stato di incertezza per occupazione dei lavoratori stessi, e più in generale per il futuro del settore chiave dell'elettronica.

Electronica: FIOM-FIM a Giolitti sulla crisi

Nella nota, i due sindacati rilevano come incertezza e crisi esistano in tutto il settore elettronico della General Electric, a Phoenix (USA), alla Bull francese, e nel settore della collocazione dei calcolatori. Non è quindi giustificato l'atteggiamento della Olivetti elettronica passò al grande gruppo stamane, e che ripetono oggi dato lo stato di incertezza per occupazione dei lavoratori stessi, e più in generale per il futuro del settore chiave dell'elettronica.

Electronica: FIOM-FIM a Giolitti sulla crisi

Nella nota, i due sindacati rilevano come incertezza e crisi esistano in tutto il settore elettronico della General Electric, a Phoenix (USA), alla Bull francese, e nel settore della collocazione dei calcolatori. Non è quindi giustificato l'atteggiamento della Olivetti elettronica passò al grande gruppo stamane, e che ripetono oggi dato lo stato di incertezza per occupazione dei lavoratori stessi, e più in generale per il futuro del settore chiave dell'elettronica.

Electronica: FIOM-FIM a Giolitti sulla crisi

Nella nota, i due sindacati rilevano come incertezza e crisi esistano in tutto il settore elettronico della General Electric, a Phoenix (USA), alla Bull francese, e nel settore della collocazione dei calcolatori. Non è quindi giustificato l'atteggiamento della Olivetti elettronica passò al grande gruppo stamane, e che ripetono oggi dato lo stato di incertezza per occupazione dei lavoratori stessi, e più in generale per il futuro del settore chiave dell'elettronica.

Electronica: FIOM-FIM a Giolitti sulla crisi

Nella nota, i due sindacati rilevano come incertezza e crisi esistano in tutto il settore elettronico della General Electric, a Phoenix (USA), alla Bull francese, e nel settore della collocazione dei calcolatori. Non è quindi giustificato l'atteggiamento della Olivetti elettronica passò al grande gruppo stamane, e che ripetono oggi dato lo stato di incertezza per occupazione dei lavoratori stessi, e più in generale per il futuro del settore chiave dell'elettronica.

Electronica: FIOM-FIM a Giolitti sulla crisi

Nella nota, i due sindacati rilevano come incertezza e crisi esistano in tutto il settore elettronico della General Electric, a Phoenix (USA), alla Bull francese, e nel settore della collocazione dei calcolatori. Non è quindi giustificato l'atteggiamento della Olivetti elettronica passò al grande gruppo stamane, e che ripetono oggi dato lo stato di incertezza per occupazione dei lavoratori stessi, e più in generale per il futuro del settore chiave dell'elettronica.

Electronica: FIOM-FIM a Giolitti sulla crisi

FIOM CGIL e FIM-CISL hanno congiuntamente elaborato una nota sulla grave situazione della Olivetti General Electric, chiedendo un incontro sindacale all'ingegner Giolitti, direttore della Commissione industria della Camera. Com'è noto, mancano serie prospettive per lo stabilimento della General Electric, che la silenziosa liquidazione del patrimonio costituito dai ricercatori di Pregana, mentre vi sono difficoltà negli uffici centrali della Olivetti.

Electronica: FIOM-FIM a Giolitti sulla crisi

Nella nota, i due sindacati rilevano come incertezza e crisi esistano in tutto il settore elettronico della General Electric, a Phoenix (USA), alla Bull francese, e nel settore della collocazione dei calcolatori. Non è quindi giustificato l'atteggiamento della Olivetti elettronica passò al grande gruppo stamane, e che ripetono oggi dato lo stato di incertezza per occupazione dei lavoratori stessi, e più in generale per il futuro del settore chiave dell'elettronica.

Electronica: FIOM-FIM a Giolitti sulla crisi

Nella nota, i due sindacati rilevano come incertezza e crisi esistano in tutto il settore elettronico della General Electric, a Phoenix (USA), alla Bull francese, e nel settore della collocazione dei calcolatori. Non è quindi giustificato l'atteggiamento della Olivetti elettronica passò al grande gruppo stamane, e che ripetono oggi dato lo stato di incertezza per occupazione dei lavoratori stessi, e più in generale per il futuro del settore chiave dell'elettronica.

Electronica: FIOM-FIM a Giolitti sulla crisi

Nella nota, i due sindacati rilevano come incertezza e crisi esistano in tutto il settore elettronico della General Electric, a Phoenix (USA), alla Bull francese, e nel settore della collocazione dei calcolatori. Non è quindi giustificato l'atteggiamento della Olivetti elettronica passò al grande gruppo stamane, e che ripetono oggi dato lo stato di incertezza per occupazione dei lavoratori stessi, e più in generale per il futuro del settore chiave dell'elettronica.

Electronica: FIOM-FIM a Giolitti sulla crisi

Nella nota, i due sindacati rilevano come incertezza e crisi esistano in tutto il settore elettronico della General Electric, a Phoenix (USA), alla Bull francese, e nel settore della collocazione dei calcolatori. Non è quindi giustificato l'atteggiamento della Olivetti elettronica passò al grande gruppo stamane, e che ripetono oggi dato lo stato di incertezza per occupazione dei lavoratori stessi, e più in generale per il futuro del settore chiave dell'elettronica.

Electronica: FIOM-FIM a Giolitti sulla crisi

Nella nota, i due sindacati rilevano come incertezza e crisi esistano in tutto il settore elettronico della General Electric, a Phoenix (USA), alla Bull francese, e nel settore della collocazione dei calcolatori. Non è quindi giustificato l'atteggiamento della Olivetti elettronica passò al grande gruppo stamane, e che ripetono oggi dato lo stato di incertezza per occupazione dei lavoratori stessi, e più in generale per il futuro del settore chiave dell'elettronica.

Electronica: FIOM-FIM a Giolitti sulla crisi

Nella nota, i due sindacati rilevano come incertezza e crisi esistano in tutto il settore elettronico della General Electric, a Phoenix (USA), alla Bull francese, e nel settore della collocazione dei calcolatori. Non è quindi giustificato l'atteggiamento della Olivetti elettronica passò al grande gruppo stamane, e che ripetono oggi dato lo stato di incertezza per occupazione dei lavoratori stessi, e più in generale per il futuro del settore chiave dell'elettronica.